



Istituto Nazionale Previdenza Sociale

Direzione centrale Organizzazione e Comunicazione
Ufficio Relazioni con i Media

Comunicato stampa

Roma, 13 novembre 2020

IO LAVORO:

INPS HA REALIZZATO CORRETTAMENTE E IN TEMPO TUTTE LE FASI

In relazione all'incentivo IO Lavoro e alle domande che sono state necessariamente messe in sospenso in attesa di una integrazione, L'INPS ritiene opportuno riepilogare le fasi di lavoro e collaborazione con gli istituti interessati per la sua implementazione, oltre ai fatti e alle specifiche responsabilità.

Per quanto riguarda le tappe di lavorazione, INPS ogni volta ha realizzato tempestivamente tutte le procedure per le verifiche previste, dando seguito alle richieste al massimo entro una settimana, come dimostra la seguente cronologia:

- ✓ 23 marzo: è stata definita La circolare dell'Inps in data, con invio al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS)
- ✓ 18 giugno: MPLS ha risposto, chiedendo di apportare modifiche
- ✓ 23 giugno: INPS ha ritrasmesso la circolare modificata
- ✓ 6 luglio: MLPS ha nuovamente chiesto integrazioni
- ✓ 13 luglio: INPS ha apportato le nuove modifiche
- ✓ 20 luglio: MLPS ha definitivamente dato il nulla osta alla Circolare
- ✓ 15 ottobre: l'ANPAL rilascia la procedura informatica di propria competenza
- ✓ 15 ottobre: INPS ha potuto procedere con i propri adeguamenti
- ✓ 26 ottobre: INPS pubblica la circolare.

In merito alla verifica del requisito di "privo di impiego", la cui mancanza ha generato lo stop di alcune pratiche e la richiesta di ripresentare le domande, questa non poteva essere definita verificando la presenza o meno di una domanda di Naspi (l'informazione conosciuta da INPS) ed è per questo che ANPAL, nella ripartizione delle attività, si è assunta l'onere di tale compito.

Come evidente, l'INPS ha dunque realizzato tempestivamente e correttamente tutte le procedure per le verifiche che ANPAL stessa ha definito. E come purtroppo accade anche in altri casi, l'Istituto sconta spesso l'oggettiva situazione di essere "a valle" della catena di produzione di un servizio, in quanto più prossimo all'azienda e/o al cittadino che ne usufruisce, e inevitabilmente sconta ritardi e disfunzioni che si producono nel corso del processo a causa di altri e concomitanti attori.